

Il giorno 18/10/2022, alle ore 11:00 presso gli uffici della Città Metropolitana di Bologna, il VICESINDACO METROPOLITANO Marco Panieri, secondo quanto previsto dall'art. 34 co. 2 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE Dott. Roberto Finardi, ai sensi dall'art. 38 co. 2 del medesimo Statuto.

## **ATTO N. 224**

**AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE**

Fasc. 08.02.06/2/2022

## AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

**Oggetto:** *RETTIFICA INTEGRATIVA PER MERO ERRORE MATERIALE DELL'ATTO DEL SINDACO N. 214 DEL 11.10.2022 AVENTE AD OGGETTO L'APPROVAZIONE DEL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA E AUTONOMIA ENERGETICA NELL'AMBITO DEL FONDO PEREQUATIVO METROPOLITANO A FAVORE DELLE UNIONI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA*

### IL SINDACO METROPOLITANO

#### **Decisione:**

- 1) *Dispone* di procedere alla rettifica, per mero errore materiale, dell'Atto del Sindaco Metropolitano n. 214 dell'11/10/2022 avente ad oggetto *l'Approvazione del finanziamento dei progetti di rigenerazione urbana e autonomia energetica-nell'ambito del Fondo Perequativo Metropolitano a favore delle Unioni dei comuni della Città metropolitana di Bologna;*
- 2) *Dà atto* che, fatte salve le modifiche evidenziate nella sottostante motivazione, il citato provvedimento n. 214/2022 resta confermato in ogni altra sua parte;
- 3) *Dà atto* che il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, per € 100.00,00, che sono previsti nel bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2022, al capitolo di spesa n. 205231 "*Altri Trasferimenti in conto capitale n.c.a. ad amministrazioni locali fondo perequazione territoriale cdc 62*" e finanziati sul capitolo di entrata n. 400467 "*Contributi agli investimenti da amministrazioni locali fondo perequazione territoriale- cdc 62*".

#### **Motivazione:**

Con Atto del Sindaco metropolitano n. 214 del 11.10.2022 è stata approvata l'assegnazione delle risorse destinate ai Progetti di rigenerazione urbana e territoriale e autonomia energetica, nell'ambito

del Fondo Perequativo Metropolitan, pari a complessivi € 700.000,00 a tutte le Unioni di Comuni facenti parte della Città metropolitana di Bologna.

Con tale Atto, infatti, si è preso atto, fra l'altro, che nessuna Unione di Comuni ha manifestato mancato interesse all'accettazione del finanziamento e contestuale impegno alla presentazione del Progetto di rigenerazione nei termini previsti.

Si è riscontrata, tuttavia, la presenza un mero errore materiale al punto 4 del dispositivo e nella corrispondente parte di motivazione del citato Atto Sindacale, che si provvede ad integrare con il presente atto.

Il punto 4 della decisione del citato Atto 214/2022, di seguito indicato:

*“Approva, pertanto, gli importi effettivi del finanziamento dei Progetti di rigenerazione urbana e autonomia energetica nell’ambito del Fondo Perequativo Metropolitan, che trovano copertura nel bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2022, al capitolo di spesa n. 205231 “Altri Trasferimenti in conto capitale n.c.a. ad amministrazioni locali fondo perequazione territoriale- cdc 62” e finanziati sul capitolo di entrata n. 400467 “Contributi agli investimenti da amministrazioni locali fondo perequazione territoriale- cdc 62”, come di seguito dettagliati:*

- *Unione Savena Idice: 100.000,00 €*
- *Unione Reno Galliera: 100.000,00 €*
- *Unione dell’Appennino Bolognese: 100.000,00 €*
- *Unione dei Comuni Terre d’Acqua: 100.000,00 €*
- *Unione dei Comuni Reno, Lavino, Samoggia: 100.000,00 €*
- *Nuovo Circondario Imolese: 100.000,00 €;”*

deve intendersi integrato come segue:

*“Approva, pertanto, gli importi effettivi del finanziamento dei Progetti di rigenerazione urbana e autonomia energetica nell’ambito del Fondo Perequativo Metropolitan, che trovano copertura nel bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2022, al capitolo di spesa n. 205231 “Altri Trasferimenti in conto capitale n.c.a. ad amministrazioni locali fondo perequazione territoriale- cdc 62” e finanziati sul capitolo di entrata n. 400467 “Contributi agli investimenti da amministrazioni locali fondo perequazione territoriale- cdc 62”, come di seguito dettagliati:*

- *Unione Savena Idice: 100.000,00 €*
- *Unione Reno Galliera: 100.000,00 €*
- *Unione dell’Appennino Bolognese: 100.000,00 €*

- *Unione dei Comuni Terre d'Acqua: 100.000,00 €*
- *Unione dei Comuni Reno, Lavino, Samoggia: 100.000,00 €*
- *Nuovo Circondario Imolese: 100.000,00 €;*
- *Unione Terre di Pianura: 100.000,00 €;*

Il corrispondente paragrafo in motivazione, di seguito indicato:

*“Alla luce di quanto esposto, deve approvarsi l’assegnazione del finanziamento effettivo riconosciuto in capo alle Unioni di Comuni per la realizzazione di progetti di rigenerazione urbana e territoriale, nell’ambito del Fondo Perequativo metropolitano, come comunicato con lettera del Dirigente Area Pianificazione Territoriale e Mobilità Sostenibile, P.G. 59147/2022, e di seguito dettagliato:*

- *Unione Savena Idice: 100.000,00 €*
- *Unione Reno Galliera: 100.000,00 €*
- *Unione dell’Appennino Bolognese: 100.000,00 €*
- *Unione dei Comuni Terre d’Acqua: 100.000,00 €*
- *Unione dei Comuni Reno, Lavino, Samoggia: 100.000,00 €*
- *Nuovo Circondario Imolese: 100.000,00 €”*

deve intendersi integrato come segue:

*“Alla luce di quanto esposto, deve approvarsi l’assegnazione del finanziamento effettivo riconosciuto in capo alle Unioni di Comuni per la realizzazione di progetti di rigenerazione urbana e territoriale, nell’ambito del Fondo Perequativo metropolitano, come comunicato con lettera del Dirigente Area Pianificazione Territoriale e Mobilità Sostenibile, P.G. 59147/2022, e di seguito dettagliato:*

- *Unione Savena Idice: 100.000,00 €*
- *Unione Reno Galliera: 100.000,00 €*
- *Unione dell’Appennino Bolognese: 100.000,00 €*
- *Unione dei Comuni Terre d’Acqua: 100.000,00 €*
- *Unione dei Comuni Reno, Lavino, Samoggia: 100.000,00 €*
- *Nuovo Circondario Imolese: 100.000,00 €*
- *Unione Terre di Pianura: 100.000,00 €”.*

Si dà atto, infine, che, fatte salve le sopra citate integrazioni, l’Atto n. 214/2022 resta confermato in ogni altra sua parte.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto<sup>1</sup> della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere MAURIZIO FABBRI competente per materia.

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 3) del dispositivo.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (DELPIANO ALESSANDRO - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE) e il parere di regolarità contabile (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

*Bologna, lì 18/10/2022*

per il Sindaco Metropolitano

**IL VICESINDACO METROPOLITANO**

*Marco Panieri<sup>2</sup>*

---

<sup>1</sup> Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

OMISSIS

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

OMISSIS"

<sup>2</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).